



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI EINAUDI – LEONARDO DA VINCI"

Direzione e uffici: Via Mazenta, 51 – 20013 Magenta (MI) – codice fiscale n. 93035720155

ITCG e Liceo Artistico "Luigi Einaudi" - Via Mazenta, 51 - Tel. 0297297101– 0297298766 –fax. 0297291135

IPSIA "Leonardo da Vinci" - Via Novara, 113 - Tel. 029793197 – fax. 0297297672

e-mail: miis09100v@istruzione.it Posta Elettronica Certificata: miis09100v@pec.istruzione.it

Sito: www.einaudimagenta.edu.it



Magenta, 17 ottobre 2025

I.I.S. LUIGI EINAUDI - MAGENTA
Prot. 0006962 del 17/10/2025
IV (Uscita)

Alle Studentesse e agli Studenti

Ai Signori Genitori

Al personale Docente

Al Personale ATA

Alla DSGA

Al RSPP

All'Albo online

Al sito istituzionale

**OGGETTO: DIRETTIVA SUL DIVIETO DI FUMO NEI LOCALI E NELLE AREE DI PERTINENZA
DELL'ISTITUTO per l'A.S. 2025/2026.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATO che:

- compito fondamentale della scuola è promuovere negli studenti e in tutta la comunità scolastica comportamenti e stili di vita sani, maturi e responsabili, orientati al benessere della persona, alla qualità della vita, al rispetto della convivenza civile e alla legalità;
- il fumo, in tutte le sue forme, rappresenta un grave rischio per la salute e contrasta con la missione educativa della nostra scuola, che mira a promuovere stili di vita sani e responsabili;

EMANA

la seguente **DIRETTIVA SUL DIVIETO DI FUMO NEI LOCALI E NELLE AREE DI PERTINENZA DELL'ISTITUTO per l'A.S. 2025/2026** per ribadire e rafforzare le norme vigenti in materia di divieto di fumo all'interno dell'Istituto.

La presente direttiva non riguarda solo il fumo di sigarette tradizionali, ma si estende anche all'uso di sigarette elettroniche e prodotti simili, secondo le disposizioni di legge.

In tale prospettiva, l'Istituto si prefigge di:

- prevenire l'abitudine al fumo;
- incoraggiare i fumatori a smettere o almeno ridurre il consumo;
- garantire un ambiente salubre e sicuro, conforme alle norme vigenti;
- proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo;
- promuovere iniziative informative ed educative sul tema;

- favorire la collaborazione con famiglie, enti ed istituzioni del territorio, condividendo obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione;
- rendere la scuola un ambiente sano, inclusivo e rispettoso della persona e che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria e altrui.

Riferimenti normativi

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 - *Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione* - art. 51 (*Tutela della salute dei non fumatori*).
- Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 - Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca - convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, stabilisce, al c.1 dell'art. 4, che: *"(Tutela della salute nelle scuole) - 1. All'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, dopo il comma 1 è inserito il seguente: "1-bis. Il divieto di cui al comma 1 (n.d.r. divieto di fumo) è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione".* Con i successivi c.2 e c.3 si estende il divieto alle sigarette elettroniche stabilendo conseguenti sanzioni nell'ipotesi di violazione del divieto.
- Legge 584/1975 - *Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico* - art. 7 modificato dall'art. 52 c. 20 della Legge n. 448/2001 (nel rispetto dell'art. 10 della L. 689/1981 come modificato dall'art. 96 D.Lgs. 507/1999), definisce l'importo delle sanzioni amministrative pecuniarie per chi non rispetta il divieto di fumo; sanzioni incrementate del 10% dall'art. 1, c.189 della Legge 311/2004 (legge finanziaria 2005).
- Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2004 - Accordo in materia di tutela della salute dei non fumatori, in attuazione dell'art.51, c.7, della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Articolo 1 – Oggetto del divieto

È fatto assoluto divieto di fumare, comprese sigarette elettroniche e prodotti simili:

- **in tutti i locali interni dell'edificio scolastico** (comprese aule, laboratori, uffici, servizi igienici e spazi comuni);
- **in tutte le aree esterne di pertinenza dell'Istituto** (comprese scale antincendio, inclusi ingressi, cortili, campi sportivi e giardini);

Il divieto si applica, in qualsiasi orario (anche durante l'intervallo e al di fuori dell'orario scolastico) **a chiunque** si trovi, a qualsiasi titolo, nei locali dell'Istituto (studenti, docenti, personale ATA, genitori, visitatori, esperti esterni, ditte in appalto, ecc.).

Articolo 2 – Sanzioni

- Chiunque violi il divieto è soggetto alla **sanzione amministrativa pecuniaria** da € 27,50 a € 275,00.
- **La sanzione è raddoppiata** se la violazione avviene in presenza di donne in stato di gravidanza, lattanti o bambini fino a 12 anni.
- Gli **studenti trasgressori**, oltre alla **sanzione pecuniaria**, saranno soggetti a **sanzione disciplinare**. I genitori saranno immediatamente informati dell'infrazione.
- I **dipendenti** (docenti e ATA) che non rispettano il divieto di fumo, oltre alla sanzione pecuniaria, potranno essere sottoposti a procedimento disciplinare.
- Qualsiasi studente sorpreso a introdurre o commercializzare **"sostanze vietate"** sarà immediatamente, sottoposto a **procedimento disciplinare per l'allontanamento dalla comunità scolastica e denunciato alle Autorità competenti**.
- I **trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta, comprovante l'avvenuto pagamento, presso la segreteria onde evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente di Milano**.

- **Coloro che, pur essendo preposti al controllo e all'applicazione della presente, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 200,00 a € 2.000,00.**
- Il pagamento della sanzione deve essere effettuato tramite modello F23 – codice tributo 131T o bollettino intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato. Copia della ricevuta dovrà essere consegnata in segreteria.

Articolo 3 - Modalità di pagamento delle sanzioni

- Il personale dell'Istituto non è autorizzato a riscuotere direttamente l'importo della sanzione.
- Il pagamento deve avvenire esclusivamente attraverso i canali previsti:
 - presso la **Tesoreria Provinciale dello Stato**;
 - presso banche o uffici postali, utilizzando il **modello F23** dell'Agenzia delle Entrate, con **codice tributo 131T**;
 - tramite **bollettino di conto corrente postale** intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato, con causale: *"Infrazione divieto di fumo – IIS "L. Einaudi – L. Da Vinci" di Magenta (MI)"*.
- Il trasgressore è tenuto a consegnare alla Segreteria dell'Istituto copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, al fine di evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.
- In caso di mancata regolarizzazione, l'Istituto procederà all'inoltro del rapporto al Prefetto, come previsto dalla legge.

Articolo 3 – Responsabili e vigilanza

Ai sensi dell'art. 4, co.1, lett. b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/2004, il Dirigente Scolastico individua, nei diversi plessi dell'Istituto, i responsabili preposti all'applicazione della vigilanza sul divieto di fumo di seguito indicati.

SEDE VIA MAZENTA	Piano Terzo
	Prof.ssa Balzarotti Rosanna Prof. Franchi Erika Prof. Sorrentino Antonio Sig.ra Marcello Caterina
	Piano Secondo
	Prof.ssa Locatelli Marina Prof.ssa Baroni Simona Prof.ssa Esposito Lucia Sig. Grimaldi Giuseppe
	Piano Primo
	Prof.ssa Cucchi Silvia Prof.sa Betta Teresa Pellegrina Prof.ssa Argento Angelica Prof. Lipari matteo Sig.ra Lopetrone Rossella
	Piano Terra
	Prof. Giovinazzo Antonio Prof.ssa Romano Dafne Prof.ssa De Chiara Imma Prof. Braucci Tommaso Sig.ra Rizza Antonella

SEDE VIA NOVARA	Prof. Facciolo Filippo Prof. Giannini Antonio Filippo Prof. Bonsignore Roberto Prof.ssa Lo Biundo Sabrina Prof.ssa Belrosso Maria Prof.ssa Airaghi Laura Prof.ssa Tomaini Alice Sig. Lo Conte Sebastiano Sig. Bombarola Giacinto Sig. De Gennaro Francesco
------------------------	---

I responsabili preposti all'applicazione della vigilanza sul divieto di fumo hanno il compito di:

- vigilare sull'osservanza del divieto;
- contestare e verbalizzare le infrazioni.

I responsabili delegati dal Dirigente Scolastico alla vigilanza sul divieto di fumo con il compito di verificare la corretta apposizione dei cartelli informativi in luoghi ben visibili e notificare, direttamente, alle famiglie le infrazioni commesse dagli alunni in relazione alle disposizioni della presente direttiva, sono:

- **Sede Via Mazenta, 51:** Prof. Buonocore Claudio
- **Sede Via Novara, 113:** Prof. Petrillo Antonio

I collaboratori scolastici, nell'orario di servizio, sono tenuti a garantire la loro presenza vigilante nelle zone di competenza, segnalando eventuali trasgressioni ai responsabili della vigilanza sul divieto di fumo.

Coloro che, pur essendo preposti al controllo e all'applicazione della presente, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti al pagamento della somma prevista ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 584/1975, nonché dell'art. 52, co. 20 della Legge n. 448/2001 e dell'art. 1, co. 189 della Legge n. 311/2004.

Articolo 4 – Disposizioni finali

Il rispetto del divieto di fumo costituisce un atto di responsabilità civile e di tutela della salute collettiva.

Con la collaborazione di tutti sarà possibile garantire un ambiente scolastico sano, sicuro e rispettoso delle persone.

La presente Direttiva entra in vigore con effetto immediato a partire dalla data di emissione e viene resa nota a tutta la comunità scolastica mediante apposita circolare, nonché pubblicazione all'Albo e sul sito istituzionale.

Si allegano:

- modulistica per verbalizzazione delle infrazioni (Verbale di accertamento e contestazione illecito amministrativo)
- Fac-simile di trasmissione al prefetto di copia del verbale
- fac-simile cartellonistica antifumo.

Si confida nella collaborazione di tutti allo scopo di promuovere, oltre all'osservanza della norma, il fine più generale della salute pubblica e favorire corretti stili di vita.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Rosa Azzarelli

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)